

**NOTE VARIE DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
E DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

PAGINA BIANCA

D.D.G. ARD
00740/2012
00740/2012Dipartimento della P.S.
N. 559/C/17-114

MOD. 4 ES

Il Ministro dell'Interno

VISTA la legge 12 novembre 1964, n. 1279, istitutiva del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza, Ente di diritto pubblico, con sede a Roma, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Interno;

VISTO il D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439, recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli enti pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 38 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, con il quale è stato emanato il regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n. 70;

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2010, n. 244, recante il *"Regolamento di riordino del Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato, a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del D.P.R. n. 244/2010, con il quale il Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza assume la denominazione di Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato;

VISTO l'articolo 10 del regolamento di contabilità dell'Ente, adottato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.P.R. n. 244/2010, dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella seduta n. 277 del 28 aprile 2011, recante le disposizioni in materia di bilancio d'esercizio;

VISTA la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella seduta n. 282 del 14 maggio 2012, ha, fra l'altro, approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011 nelle risultanze indicate nell'elaborato tecnico alla stessa allegato;

CONSIDERATO che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011 è stato predisposto, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, secondo principi di coerenza con il necessario equilibrio fra le componenti attive e passive e che le entrate sono state determinate con la dovuta attendibilità e le spese con criteri di congruità ed economicità e che le stesse perseguono i fini istituzionali dell'Ente;

REGISTRAZIONE
N. 559/CA/7-114

Dipartimento della P.S.
N. 559/CA/7-114



MOD. 4 UG.0.

Il Ministro dell'Interno

VISTA

la relazione presentata dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA

la nota n. 73712 del 29 agosto 2012, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, ha valutato positivamente il conto consuntivo dell'Ente per l'esercizio finanziario 2011;

DEC R E T A

E' approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011 del Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione riunito nella seduta n. 282 del 14 maggio 2012.

Roma, il - 8 OTT. 2012

AnnaMaria Cancellieri
AnnaMaria Cancellieri

Verbale n. 282 del 14 maggio 2012

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

(Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 29/10/2010, n. 244)

3.1.2 Approvazione del Rendiconto generale anno 2011.

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto e strutturato in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 27 febbraio 2003, n. 97, compatibilmente con l'attività istituzionale svolta dall'Ente. I principi di redazione del conto consuntivo hanno seguito i presupposti della rappresentazione veritiera e corretta, illustrando i risultati di gestione dell'esercizio finanziario 2011 riepilogati nel "rendiconto generale", che è costituito dai sottoelencati documenti:

- a) conto di bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) situazione amministrativa.

Il "rendiconto generale" è corredata da:

- 1) nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta;
- 2) relazione del Presidente dell'Ente;
- 3) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il conto di bilancio, che evidenzia i saldi contabili di natura finanziaria, si articola in:

- o rendiconto finanziario decisionale;
- o rendiconto finanziario gestionale.

Il rendiconto finanziario decisionale si articola, sia in entrata che in uscita, in 3 TITOLI, a loro volta suddivisi in CAPITOLI che rispecchiano il piano dei conti adottato dall'Ente, evidenziando:

- i residui all'inizio dell'esercizio;
- le previsioni definitive di competenza;
- la gestione di cassa, ossia le entrate versate e le uscite pagate indipendentemente dalla origine temporale.

Il rendiconto finanziario gestionale si articola, sia in entrata che in uscita, in 3 TITOLI, a loro volta suddivisi in CAPITOLI che rispecchiano il piano dei conti adottato dall'Ente, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;

Verbale n. 282 del 14 maggio 2012

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

(Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 29/10/2010, n. 244)

- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza e in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Dalla lettura del documento si evince che la fonte principale di finanziamento è costituita dai proventi dalla vendita di beni e servizi, che rappresenta circa il 12% del totale delle entrate complessive; seguono, nell'ordine, il contributo dello Stato, le obblazioni, le poste correttive e compensative di uscite correnti e, infine, le entrate patrimoniali proprie.

Il bilancio preventivo, inizialmente approvato con una previsione di entrata e di uscita di € 19.706.500,00, in corso d'esercizio è stato variato, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, per complessivi € 1.613.424,91 in entrata ed € 1.192.697,66 in uscita.

La differenza tra le entrate accertate e le uscite impegnate nella competenza dà luogo all'avanzo di competenza pari a € 1.499.477, in netto aumento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (€ 1.084.097).

La differenza tra le entrate riscosse in conto competenza e in conto residui e le uscite pagate in conto competenza e in conto residui ha dato luogo alla consistenza di cassa, che è pari a € 12.183.831,95.

Il saldo di cassa incrementato dei residui attivi, provenienti dagli esercizi precedenti e da quello di competenza, e diminuito dei residui passivi, provenienti dagli esercizi precedenti e da quello di competenza e in considerazione del conto sospesi per € 1.863.266,57 dà luogo all'avanzo di amministrazione di € 7.523.367,40.

Relativamente ai residui, sono state riprese le risultanze del conto consuntivo 2010 e, sulla base delle reversali d'incasso e dei mandati di pagamento disposti nel corso dell'esercizio, riportate le riscossioni ed i pagamenti effettuati, nonché i residui attivi rimasti da riscuotere ed i residui passivi rimasti da pagare.

Le spese impegnate sono contenute nei limiti degli stanziamenti.

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative del reddito:

- i rieavi, che costituiscono componenti positive del conto economico, sono costituiti da: trasferimenti correnti; contributi e proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; proventi finanziari; insussistenze del passivo, sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazioni.
- i costi, che costituiscono componenti negative del conto economico, sono costituiti da: costi per acquisto di materie prime e beni di consumo; costi per acquisizione di servizi; valore di godimento dei beni di terzi; spese per il personale; trasferimenti a terzi; interessi passivi e oneri

Verbale n. 282 del 14 maggio 2012

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

(*Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 29/10/2010, n. 244*)

finanziari; imposte e tasse; svalutazione dei crediti e altri fondi; ammortamenti; sopravvenienze passive, minusvalenze da alienazioni e insussistenze dell'attivo.

Il raffronto tra costi e ricavi presenta un avanzo economico pari a € 1.256.828,70.

Tale avanzo è stato determinato dai maggiori provetti realizzati rispetto ai costi sostenuti per la produzione.

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività, nonché le poste riclassificate. Lo stato patrimoniale contiene, inoltre, la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

Compongono l'attivo dello stato patrimoniale, per € 25.340.180,78, le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti attivi:

- Le immobilizzazioni si distinguono in immobilizzazioni immateriali, in immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni finanziarie. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono comprese le partecipazioni, i mutui, le anticipazioni e i crediti di durata superiore all'anno.
- L'attivo circolante comprende le rimanenze, le disponibilità liquide, i crediti verso lo Stato ed enti pubblici e gli altri crediti di durata inferiore all'anno.

Compongono il passivo dello stato patrimoniale, per € 25.340.180,78, il patrimonio netto, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi.

Il Patrimonio netto dell'Ente, pari a € 17.515.196,84, registra un incremento del 4,9% rispetto al 2010.

Il Consiglio di Amministrazione

- letta la relazione del Presidente, il cui allegato fa parte integrante del verbale;
- consultato il parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2011, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con la relazione in allegato, che fa parte integrale del verbale;

Verbale n. 282 del 14 maggio 2012

**FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA
POLIZIA DI STATO**
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
(*Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 29/10/2010, n. 244*)

Delibera

- di approvare il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2011, nei dati riportati nell'unito elaborato allegato n. 5, che è parte integrante della presente deliberazione;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 9/11/1998, n. 439, copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di sottoporre, ai sensi dell'art. 38 del Decreto del presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, la presente deliberazione all'Organo Vigilante.

FONDO DI ASSISTENZA
PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
(Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 29/10/2010, n. 244)

N. 559/C/10/82

Roma, 15 OTT. 2012

Alla Corte dei Conti
Sezione controllo Enti
Via Baimonti, 25
ROMA

OGGETTO: Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato
Conto Consuntivo anno 2011.

Con riferimento alla nota n. 0002733-19/06/2012 – Sezenti – A92-P e di
seguito alla nota pari numero di quest’Ufficio del 12/07/2012, si trasmette la restante
documentazione attinente il Conto Consuntivo dell’Ente anno 2011, corredata dal
decreto di approvazione n. 559/C/F/7-114 che il Ministro dell’Interno ha sottoscritto in
data 8 ottobre 2012.

IL DIRIGENTE DELEGATO

[Firma]
Tamburini

PAGINA BIANCA

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

(*Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 29/10/2010, n. 244*)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Il bilancio delinea le strategie perseguiti nel corso dell'esercizio 2012, determinando gli obiettivi contabili e le risorse da impiegare per il loro conseguimento.

La gestione 2012 evidenzia una situazione di entrate accertate per € 36.606.253,46 rispetto a spese impegnate per € 34.674.712,65 nonché dei residui attivi per € 1.340.592,20 e dei residui passivi per € 4.691.026,30 con un avanzo di amministrazione pari a € 8.506.328,38

Quest'ultima voce di bilancio ha fatto registrare un incremento di € 982.960,98 rispetto all'esercizio finanziario 2011.

L'esame del conto economico, ottenuto dal raffronto tra costi e ricavi, presenta un avanzo d'esercizio di € 1.297.347,14 scaturito dai maggiori proventi realizzati rispetto ai costi sostenuti per la produzione.

In particolare si evidenzia che l'incremento dei proventi è stato determinato dall'incidenza delle entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato e di Enti del settore Pubblico, dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi.

Le strategie gestionali, attuate mediante una pianificazione in grado di soddisfare anche le aspettative dell'utente, hanno determinato la realizzazione degli scopi istituzionali, interessando sia l'aspetto assistenziale, che quello delle prestazioni di servizi.

Ogni attività, inoltre, risulta fortemente condizionata dalle risorse finanziarie disponibili, per cui sono state poste in essere opportune politiche di contenimento della spesa, che hanno consentito di affrontare gli onerosi interventi di riqualificazione e manutenzione delle principali strutture del Fondo, sostenendo contestualmente oneri destinati alle prestazioni assistenziali individuali.

Particolare attenzione è stata riposta nella fase preventiva, che ha determinato la riduzione degli *indici di scostamento* tra previsioni, entrate accertate e spese impegnate, conseguendo un avanzo di competenza pari a € 1.931.540,00, nettamente superiore a quello realizzato nell'esercizio finanziario 2011.

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

(Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 29/10/2010, n. 244)

I dati contabili, analiticamente esposti in appositi prospetti, sono stati dedotti applicando i principi esposti nel D.P.R. 97/2003, aderendo ai presupposti di universalità e di integrità del bilancio.

Al fine di evitare flessioni di gestione, causate da pagamenti improrogabili o ritardate riscossioni di entrate, si ritiene opportuno valutare con oculatezza ogni singolo impegno futuro, pur nella consapevolezza di essere in possesso di una consistenza di cassa che, al momento, non desta preoccupazioni.

Si forniscono alcune voci significative riportate nel conto di bilancio 2012.

Entrate:

- ✓ somma accertata per gestione polizze assicurative e previdenziali: € 503.560,00, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 156.440,00;
- ✓ somma accertata per rimborso anticipi pensione: € 30.200,00, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 49.800,00;
- ✓ somma accertata per abbonamenti "Polizia moderna": € 455.219,37, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 48.780,63;
- ✓ somma accertata per pubblicità "Polizia moderna": € 74.417,39, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 5.582,61;
- ✓ somma accertata per interessi e premi su titoli: € 17.612,75, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 12.387,25 ;
- ✓ somma accertata per affitti di immobili: € 126.391,34, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 83.608,66;
- ✓ somma accertata per interessi attivi su depositi: € 85.826,92, registrando una minore entrata, rispetto alle previsioni iniziali, di € 65.173,08;
- ✓ somma accertata per borse di studio: € 6.000,00, registrando una minore entrata, rispetto alle previsioni iniziali, di € 6.500,00.

Il totale delle minori entrate di € 1.449.041,61, rappresenta la differenza rilevata tra le previsioni definitive e le entrate accertate, registrando uno scostamento percentuale negativo del 3,81 %.